



Scatti di anzianità e posizioni economiche personale ATA: i sindacati convocati all'Aran il 5 giugno

Si va verso il ripristino degli scatti e delle posizioni economiche ATA. Nessun atto concreto per ricostituire il MOF, nonostante gli impegni assunti dalla Ministra e dal Parlamento.

03/06/2014

Le organizzazioni sindacali sono state convocate per giovedì **5 giugno** presso l'Aran per l'apertura delle trattative su **scatti di anzianità 2012** e **posizioni economiche** maturate negli anni 2011-2014.

Il DI 2/2014 convertito nella **legge 41/2014** prevedeva il 30 giugno 2014 quale termine per evitare, attraverso un accordo sindacale, il **recupero dalle buste paghe di docenti e ATA** delle somme percepite a titolo di scatti maturati durante l'anno 2013. Il decreto legge utilizzava quale copertura parziale le economie (120 milioni di euro) certificate dal Mef per il taglio degli organici docenti e ATA in applicazione al piano Gelmini-Tremonti. Poiché il costo per pagare gli scatti a regime è di 380 milioni di euro, il passaggio contrattuale deve servire a reperire i fondi (dal MOF) per la copertura. Ciò significa ridurre di un ulteriore 25% le risorse per la contrattazione di istituto e conseguentemente non prevedere alcuna possibilità di copertura economica di attività, spesso obbligatorie, che vengono svolte nelle scuole e sono retribuite attraverso la contrattazione integrativa.

Per quanto riguarda le **posizioni economiche ATA**, anche in questo caso l'accordo all'Aran deve scongiurare la restituzione delle somme percepite tra il 2011-2014 e risolvere sotto forma di una tantum la questione stipendiale. In quest'ultimo caso la copertura finanziaria (38,87 milioni di euro) proviene dai fondi per l'autonomia scolastica previsti dalla legge 440/97, anch'essa abbondantemente saccheggiate in questi anni.

Sia il Parlamento con gli **ordini del giorno** approvati dalle commissioni cultura di Camera e Senato, che la stessa Ministra Giannini nelle sue dichiarazioni programmatiche, avevano speso impegni per il ripristino del MOF e delle risorse della legge 440.

Ad oggi però rispetto a questi impegni non riscontriamo alcun atto concreto e conseguente.

Infine, riteniamo grave la mancata apertura della sequenza per stabilire l'indennità ai DSGA che reggono due scuole. Sono anni che questi colleghi si sobbarcano lavoro e responsabilità aggiuntivi senza avere alcun compenso in cambio. Tutto ciò è ancora più inaccettabile se si considera il fatto che il MIUR ha già predisposto, a seguito della mobilitazione della FLC, l'atto di indirizzo la cui copertura finanziaria era stata garantita dalla spending review del 2011 (dimensionamento della rete scolastica).

Edilizia scolastica: il Censis lancia l'allarme

Comunicato stampa di Domenico Pantaleo, Segretario generale della Federazione Lavoratori della Conoscenza CGIL.

31/05/2014

L'ultimo [rapporto Censis](#) sullo stato disastroso degli **edifici scolastici** riconferma l'**allarme per la sicurezza e la salute** del personale e degli studenti.

Occorre passare rapidamente **dagli annunci a interventi concreti** per avviare progetti di costruzione di nuovi edifici, rimozione dell'amianto, messa in sicurezza e manutenzione straordinaria degli edifici scolastici. Deve essere chiarito quali sono le effettive **risorse a disposizione**, con quali **tempi** e con quali **procedure**. Non si possono attendere tempi biblici e assistere impotenti a ritardi nella realizzazione degli interventi. Siamo all'assurdo che dei 500 milioni di euro attivati con le delibere Cipi del 2004 e del 2006 nel 1 semestre 2013 ne erano stati utilizzati solo 143. L'istruttoria dei progetti ha tempi troppo lunghi e non vengono **mai chiarite le responsabilità**.

La cabina di regia per coordinare e monitorare gli interventi deve essere messa nelle condizioni di operare facendo interagire le diverse **responsabilità istituzionali** e le **autonomie scolastiche**. Chiediamo che vengano informati famiglie, personale della scuola e studenti sullo stato dei singoli edifici e rischi potenziali per la salute e la sicurezza.

Graduatorie d'istituto docenti: le funzioni per il modello B on-line non sono ancora disponibili

Il Ministero chiarisce che la scadenza del 23 giugno si riferisce solo ai modelli A1 e A2/A2bis. Per il modello B occorre attendere uno specifico provvedimento.

30/05/2014

Il Miur con la [nota 5543 del 30 maggio 2014](#) ha chiarito che le funzioni on-line per la compilazione del modello B per la scelta delle scuole non sono ancora disponibili.

La scadenza del 23 giugno 2014 riguarda soltanto i modelli A1 e A2/A2bis.

Per la **compilazione del modello B occorre attendere un successivo avviso**.

Intanto è **opportuno registrarsi** alle istanze on-line o **controllare le proprie credenziali**.

Sul nostro sito sono disponibili una [guida](#) e un [video](#) con le istruzioni per la registrazione.

Per saperne di più, visita il [nostro speciale aggiornato costantemente](#) con la normativa, i chiarimenti e le nostre schede di lettura.

Rimani aggiornato con la nostra newsletter "precarì": [iscriviti ora](#).

Presso le [nostre sedi locali](#) sarà predisposto uno specifico servizio di consulenza.

Esami di stato 2013/2014: le commissioni sul sito del Miur

Pubblicate le commissioni per la "maturità" 2014.

03/06/2014

Sono state pubblicate sul sito del MIUR le commissioni degli esami di stato della scuola secondaria superiore. Possono essere consultate tramite il motore di ricerca a questo [indirizzo web](#).

Visite specialistiche ed esami diagnostici: il MIUR batte un colpo e ci dà ragione

Anche se in ritardo si chiarisce che la nota MIUR del 22 aprile scorso non si applica al personale scolastico.

30/05/2014

Avevamo solo pochi giorni fa segnalato l'estrema confusione che ha ingenerato nelle scuole la [nota interna del 22 aprile 2014](#) con la quale si davano indicazioni operative al personale dipendente MIUR rispetto all'attuazione della [circolare n. 2 del 17 febbraio 2014](#) del Dipartimento della Funzione Pubblica.

Il **nostro sindacato** ha evidenziato che tale provvedimento fa chiaramente e inequivocabilmente riferimento a istituti contrattuali e CCNL del **comparto ministeri** e pertanto risulta senza ombra di dubbio inapplicabile al personale scolastico.

Adesso arriva anche la [nota ufficiale del MIUR](#) che conferma quanto avevamo detto, vale a dire che *"le disposizioni di dettaglio contenute nella nota prot. 5181 sono efficaci **esclusivamente** nei confronti del personale Amministrativo in servizio nel M.I.U.R. – Comparto Ministeri – e non riguardano in alcun modo il Personale Scolastico"*.

Prosegue invece la nostra battaglia, sia politica che legale, **per far ritirare la circolare ministeriale n. 2/14**, che costituisce l'ennesimo atto messo in campo **contro i diritti dei lavoratori pubblici**.

Graduatorie ad esaurimento docenti 2014: possibile la regolarizzazione per le istanze non andate a buon fine

Per chi ha avuto difficoltà nell'inoltro e per chi non lo aveva effettuato pur avendo compilato l'istanza.

30/05/2014

Il Miur, con la [nota 5541 del 30 maggio 2014](#), ha comunicato che è prevista la possibilità di **sana-re il mancato inoltro della domanda** relativa alle graduatorie ad esaurimento nei seguenti casi:

1. per coloro che hanno avuto difficoltà nell'inoltro nell'ultima giornata utile trattandosi di un sabato e non essendo attivo il servizio di supporto (con adeguata documentazione)
2. per coloro che hanno inserito al domanda, ma non l'hanno inoltrata entro i termini
3. per coloro che avevano annullato l'inoltro e non lo hanno ri-effettuato in tempo utile.

Sarà necessario presentare all'Ufficio scolastico provinciale interessato la domanda in formato cartaceo utilizzando il [modello](#) allegato al DM 235/14.

Restituzione giacenze 2013: forse nella prima decade di giugno i fondi alle scuole
Il MIUR conta di caricare a breve sui POS delle scuole le somme dovute. Sempre che la Corte dei Conti registri tempestivamente il relativo Decreto del MEF.
29/05/2014

Gli Uffici competenti del MIUR contano di caricare a breve sui POS delle scuole le somme dovute. Sempre che la Corte dei Conti registri tempestivamente il relativo Decreto inviatale dal Ministero dell'Economia.

Apprendiamo dal MIUR, per le vie brevi, che le giacenze delle Scuole risultanti al 15 dicembre 2013 e che, per un farraginoso meccanismo previsto da un'apposita circolare del MEF a seguito dell'adozione del sistema di cedolino unico, vengono riversate al MEF per poi essere riassegnate alle istituzioni scolastiche nell'anno successivo, dovrebbero essere riallocate alle scuole entro la prima decade di giugno.

Infatti i competenti Uffici del MIUR, da noi sollecitati, ci informano che il Decreto del MEF che prevede tale riassegnazione è ora all'approvazione della Corte dei Conti.

Per questo, se il MIUR riceve le somme entro la prossima settimana, il caricamento sui POS potrà avvenire entro la prima decade di giugno.

Il MIUR in un'occasione precedente [ci aveva assicurato](#) che tali fondi sarebbero stati restituiti alla fine di aprile. Invece questo ulteriore slittamento di due mesi – si tratta di fondi dell'esercizio 2013 che vengono "sequestrati" alle scuole a metà dicembre 2013 per poi essere restituiti (si spera) a giugno 2014 - rende evidente, come la FLC CGIL sostiene da tempo, che tale meccanismo va assolutamente rivisto perché foriero di inefficienza, ai fini della qualità del servizio, e di inutile carico di lavoro per il personale delle segreterie delle scuole

Bonus 80 euro: tabella riepilogativa FLC CGIL
Un approfondimento a cura della nostra organizzazione
29/05/2014

Pubblichiamo una **tabella esemplificativa** sulle misure introdotte dall'**art. 1 del DL 66/2014** in materia di [riduzione del cuneo fiscale](#) per i lavoratori dipendenti e assimilati, alla luce anche delle [ultime istruzioni operative](#) comunicate dal sistema NoiPA.

Leggi la notizia <http://www.flcgil.it/attualita/bonus-80-euro-tabella-riepilogativa-flc-cgil.flc>



Se la politica non la faranno i giovani, rimarrà appannaggio degli altri. Invece sono proprio loro, i giovani, che hanno tutto l'interesse a costruire il loro futuro e, prima di tutto, a garantire che un futuro vi sia.
Enrico Berlinguer

Non siamo negli anni Trenta ma dobbiamo essere coscienti che la democrazia è una cosa fragile, mai compiuta, una speranza da realizzare piuttosto che un obiettivo raggiunto.
Yves Mény

Non è di meno Europa che c'è bisogno, ma di un'Europa politica più coraggiosa, più convinta delle necessità di mantenere fede alle promesse sottoscritte nel Trattato di Roma
Nadia Urbinati

Quando do da mangiare a un povero, tutti mi chiamano santo. Ma quando dico che i poveri non hanno da mangiare, tutti mi danno del comunista.
dom Helder Camara

Solo una classe politica scollegata dalla realtà è riuscita a non accorgersi di quel che stava covando in Francia. Con la scalata di Le Pen la situazione non è seria. È tragica.
Alain Touraine

Non sarà facile, ma Renzi è nella posizione migliore per cambiare l'Europa: è il leader che ha vinto in maniera più netta e il primo luglio assumerà la presidenza di turno dell'Unione.
Joseph Stiglitz

In evidenza da www.flcgil.it

[Bonus 80 euro: tabella riepilogativa FLC CGIL](#)

[Speciale graduatorie di istituto docenti 2014/2017](#)

[Speciale formazione iniziale degli insegnanti, TFA e lauree magistrali](#)

[Speciale graduatorie d'istituto personale ATA](#)

Notizie precari

[Graduatorie ad esaurimento docenti 2014: possibile la regolarizzazione per le istanze non andate a buon fine](#)

[Graduatorie d'istituto docenti: le funzioni per il modello B online non sono ancora disponibili](#)

[Università di Lecce: primo censimento dei ricercatori precari](#)

[AFAM: decreto sulla graduatoria nazionale per le supplenze, il commento dei sindacati](#)

[Concorsi università](#)

[Concorsi ricerca](#)

Altre notizie di interesse

[Sognando un'altra Europa](#)

[Ricostruiamo il laboratorio di Robotica di Città della Scienza](#)

[FLC CGIL mobile: la versione per smartphone del nostro sito](#)

[In un video le tutele offerte dalla CGIL](#)

[Scegli di esserci: iscriviti alla FLC CGIL](#)

[Carta dei servizi CGIL 2014](#)

[Servizi assicurativi per iscritti e RSU FLC CGIL](#)

[Vuoi ricevere gratuitamente i prossimi numeri del Giornale della effelleci? Clicca qui](#)

Per l'informazione quotidiana, ecco le aree del sito nazionale dedicate alle notizie di: [scuola statale](#), [scuola non statale](#), [università e AFAM](#), [ricerca](#), [formazione professionale](#).

Siamo anche presenti su [Facebook](#), [Google+](#), [Twitter](#) e [YouTube](#).

Vertenza ITP C999 e C555: la FLC CGIL ricorre in appello

Prosegue l'azione legale della FLC a tutela degli insegnanti delle classi C999 e C555.

04/06/2014

Nella vertenza avviata dalla FLC CGIL contro i provvedimenti del MIUR che dispongono il **transito forzato del personale ITP C999 e C555 nei ruoli ATA**, il giudice del TAR Lazio in un primo momento aveva trovato fondate le nostre ragioni e aveva disposto la sospensione degli atti impugnati chiedendo contestualmente chiarimenti al MIUR.

Nella successiva udienza del 22 maggio scorso il giudice però ha ritenuto **di non poter confermare la sospensione prima accordata**. Poiché tale pronuncia **non appare convincente** e per certi versi anche **contraddittoria** rispetto alla prima decisione assunta, la FLC CGIL ha deciso di ricorrere in appello dinanzi al Consiglio di Stato.

Restiamo infatti convinti che **non sia legittimo** sul piano giuridico oltre che professionale costringere il personale ITP delle classi C999 e C555 a transitare nei ruoli ATA.

Sindacato

Camusso: gli 80 euro siano un primo passo

Intervistata dal Secolo XIX il segretario della Cgil torna sui provvedimenti del governo Renzi: il decreto Irpef va nella giusta direzione, ma non può essere che l'inizio di una politica di redistribuzione fiscale. E sul Jobs Act c'è "troppa confusione"

"Non si può pensare che il provvedimento sull'Irpef risolva il problema dell'impoverimento e del carico fiscale sul lavoro". Ad affermarlo in un'intervista pubblicata oggi (5 giugno) dal Secolo XIX è Susanna Camusso, segretario generale della Cgil, che torna a dare una valutazione sull'operato del governo Renzi.

Il giudizio sul decreto di restituzione fiscale è comunque positivo, è "una nostra rivendicazione che salutiamo positivamente – spiega Camusso - in attesa ovviamente che la misura diventi strutturale". Il segretario Cgil ricorda però che resta da sciogliere il nodo pensionati "sul quale – dice - abbiamo registrato una dichiarazione del presidente del Consiglio che si è impegnato a prendere provvedimenti nella prossima legge di stabilità. E poi non bisogna dimenticare gli incampienti, quei lavoratori che percepiscono meno di 8 mila euro al mese e che non rientrano in questa operazione".

"Quindi, "bene gli 80 euro – sostiene Camusso - ma deve essere chiaro che si tratta solo dell'inizio di una traiettoria di diversa redistribuzione del carico fiscale che è fatta da una riduzione del costo del lavoro ma anche dal riequilibrio sul fronte della tassazione dei grandi patrimoni".

Nella intervista la leader Cgil spiega le proposte del sindacato sugli ammortizzatori sociali e il lavoro precario e torna a parlare anche della imminente riforma della pubblica amministrazione e dello sciopero dei lavoratori della Rai dell'11 giugno.

Il giudizio della Cgil resta fortemente critico sul decreto Poletti, sui contratti a tempo e l'apprendistato e in generale sull'impostazione del Jobs Act, intorno al quale, sostiene Camusso, c'è "troppa confusione".

05/06/2014 09:18 <http://www.rassegna.it/articoli/2014/06/5/112185/camusso-gli-80-euro-siano-un-primo-passo>

Incontro al MIUR su Bisogni educativi speciali e ICF

Un po' di ragionevolezza non guasta mai. Per la FLC sui BES permangono criticità sostanziali e problemi ancora aperti.

04/06/2014

L'incontro si è svolto ieri, 3 giugno, al MIUR, presso la Direzione generale dello studente.

Due i punti principali all'ordine del giorno: offrire un primo bilancio sulla questione dei **Bisogni educativi speciali** (BES) alla fine di un anno scolastico considerato sperimentale e dare alcune comunicazioni sull'**ICF** (la Classificazione Internazionale del Funzionamento, della Disabilità e della Salute definita dall'Organizzazione Mondiale della Sanità). Riguardo al primo punto, è da registrare innanzitutto l'apprezzabile esito della [nota del 22 novembre 2013](#), frutto dell'intervento della nostra organizzazione sindacale che ha determinato una proficua interazione tra Amministrazione e sindacati.

Due precedenti note, finalizzate a dare esecutività alla **Direttiva del 2012**, avevano suscitato nelle scuole critiche, malumori e proteste a causa di un approccio decisamente dirigista, per non dire autoritario, burocratizzante e fortemente invasivo delle prerogative dell'autonomia scolastica.

Un approccio che la nota di novembre aveva smussato e sostanzialmente ri-orientato contribuendo a riportare nelle scuole un po'di serenità utile ad affrontare questioni assai rilevanti sul terreno dell'inclusività e del diritto allo studio quali sono le strategie organizzative, metodologiche e didattiche sul terreno dei BES.

L'Amministrazione continuerà a lavorare per supportare il lavoro di docenti e scuole, anche attraverso la **realizzazione di un portale dedicato ai BES**, alla documentazione di esperienze, alla diffusione di buone pratiche, alla formazione dei docenti, alla messa a disposizione di strumenti a sostegno delle reti e dei centri territoriali.

Particolare attenzione va rivolta alla scuola dell'infanzia che può svolgere un lavoro preziosissimo individuando eventuali situazioni di disagio, ma certo non va distratta dalle sue finalità di educazione e cura, dal suo fondarsi sul gioco simbolico e sui campi d'esperienza, per esercitarsi in precocismi didattici e/o diagnostici.

Quanto all'ICF, se da un lato se ne può riconoscere la funzione di rappresentare un quadro unitario di riferimento per le diagnosi che dovrebbe costituire una garanzia di un trattamento omogeneo su tutto il territorio nazionale, è altrettanto evidente che siamo di fronte ad uno strumento che per poter essere efficacemente utilizzato nel contesto della scuola italiana necessita di una semplificazione e di una sorta di traduzione con un linguaggio che rispetti e valorizzi la grande tradizione della nostra scuola proprio sul terreno della integrazione.

La FLC ha sottolineato le **criticità che su tutta la partita BES permangono**:

- punto dolentissimo è quello delle risorse; ancora una volta rimarcato. Non vi è dubbio che efficaci interventi rispetto ai BES richiedono significativi processi di innovazione, i quali debbono essere supportati da piani seri di formazione e aggiornamento, da ogni strumentazione disponibile telematica e non.
- la mancanza di dotazioni organiche sufficienti a garantire efficacia ai contenuti della Direttiva 2012 sui BES. In mancanza di risorse che possano fronteggiare interventi didattici individualizzati, è pressoché ineludibile il rischio che i piani personalizzati si concretizzino in meri adempimenti burocratici. In questo senso, come da tempo affermiamo, è necessario dare attuazione e risorse per la costruzione dell'organico funzionale.
- la mancanza di un contratto che valorizzi sul piano economico il lavoro delle figure che compongono la comunità professionale, che ne riconosca le specificità, che ne supporti formazione e aggiornamento.
- la riduzione drastica delle risorse del MOF che impedisce il riconoscimento del lavoro aggiuntivo.

L'amministrazione preso atto delle posizioni espresse, **si è impegnata ad un successivo incontro nelle prossime settimane.**

In breve da <http://www.rassegna.it/>

Gfk-Eurisko: la multinazionale ne licenzia uno su dieci (04/06/2014 18:12)

Il colosso mondiale del Market Research decide di ristrutturare in Italia con pesanti tagli al personale nelle sedi di Milano e Roma. Filcams Cgil: "Per l'ennesima volta i lavoratori pagano la crisi"

Sciopero call center: oltre l'80% di adesione (04/06/2014 17:02)

In 7000 a Roma per la manifestazione. Slc Cgil: "Oltre le migliori previsioni". Dal palco, Camusso, Angeletti e Bonanni hanno chiesto di modificare la legge sugli appalti. Stoccata a Renzi: "Per cambiare non basta dire che ci si mette la faccia"

I diritti sindacali violati (04/06/2014 16:11)

Presentata l'indagine della Confederazione Internazionale dei Sindacati sulle violazioni dei diritti nel mondo. Quest'anno c'è anche l'indice globale sui diritti dei 139 paesi esaminati sulla base di 97 indicatori
DI L. TARATAGLIA E S. CAPPUCCIO

Il Patto di Roma e la nascita della Cgil unitaria (04/06/2014 14:53)

Nel 1943-45, negli anni di crisi della nazione come entità territoriale e di crisi delle sue diverse istituzioni, si colloca il processo di rinascita del libero sindacato che approda il 4 giugno del 1944 alla firma del Patto di Roma

Nel regno dei caporali (04/06/2014 14:02)

Vivono sotto caporale 400.000 lavoratori, che guadagnano la metà del dovuto e che nel 60% dei casi non hanno accesso ai servizi igienici e all'acqua corrente. Per la Flai la normativa di contrasto è insufficiente o non correttamente applicata

Camusso: democrazia e lavoro viaggiano insieme (04/06/2014 13:35)

I leader di Cgil Cisl e Uil ricordano il "Patto di Roma" che nel 1944 sancì la rinascita del sindacato libero. Camusso: "Tante analogie col dopoguerra, ma allora l'Italia non affidò la crescita al mondo della finanza, la affidò al paese stesso"

Appalti: «Gravi inadempienze di Vodafone, Eni ed Enel» (04/06/2014 13:03)

A Milano, denunciano Filcams, Filctem e Slc "alcune attività vengono svolte da società che non rispettano le leggi sul lavoro, sulla salute e sicurezza degli ambienti e che sfruttano i lavoratori senza corrispondere alcuna retribuzione"

P.a.: 39mila mail al governo, un terzo chiede il rinnovo (04/06/2014 12:53)

I lavoratori pubblici inondano l'indirizzo mail del governo per chiedere il rinnovo del contratto. Inviata 39mila mail nella consultazione chiesta dall'esecutivo: al primo posto la richiesta "Renzi rinnova il mio contratto", lanciata dai sindacati

Venezia, tangenti: per la Cgil uno sfregio alla città (04/06/2014 12:51)

Atac Roma, sindacati: rinnovare il contratto di servizio (04/06/2014 12:42)

Salute mentale: ecco le alternative agli Opg (04/06/2014 12:37)

Si possono trovare soluzioni alternative agli Opg e alle Rems (residenze per l'esecuzione della misura di sicurezza sanitaria). Si può far sì che i malati di mente vivano in società e guariscano grazie a programmi mirati

Campania, sanità: sbloccate assunzioni disabili (04/06/2014 12:36)

P.A.: 2mila operatori formati contro corruzione e illegalità (04/06/2014 12:26)

Tagli alla Rai: «Il proprietario danneggia l'azienda» (04/06/2014 11:11)

Il taglio di 150 milioni di euro è un grave danno per la Rai, ad opera dello stesso "proprietario" dell'azienda. Questa, per Susanna Camusso, una delle ragioni per bocciare il decreto che mette a rischio il servizio pubblico
DI BARBARA PERVERSI

Mobilità scuola 2014/2015: docenti, nuove date per la pubblicazione dei movimenti

Modificati anche i termini di comunicazione al SIDI delle domande di mobilità e dei posti disponibili per la scuola secondaria di I e II grado.

05/06/2014

Il Ministero dell'Istruzione con la [nota 5795 del 5 giugno 2014](#) ha reso noto che le **date** concernenti i termini di acquisizione delle disponibilità e di pubblicazione dei movimenti relativi al personale docente della scuola secondaria di I grado e di II grado, fissati nell'[OM 32/14](#), **sono articolate come segue:**

personale docente scuola secondaria di I grado

1. termine ultimo comunicazione al SIDI delle domande di mobilità e dei posti disponibili 7 giugno
2. **pubblicazione dei movimenti 27 giugno**

personale docente scuola secondaria di II grado

1. termine ultimo comunicazione al SIDI delle domande di mobilità e dei posti disponibili 23 giugno
2. **pubblicazione dei movimenti 15 luglio.**

Precari scuola: ASpI e Mini ASpI per i contratti in scadenza 2014

L'indennità di disoccupazione dopo la riforma Fornero: come funziona e come presentare le domande.

03/06/2014

n vista della scadenza dei contratti fino al termine delle lezioni o delle attività didattiche, **riepilghiamo** le procedure necessarie per presentare **la domanda per l'ASpI o per la Mini ASpI** una volta concluso il contratto di lavoro.

Per poter richiedere **l'ASpI** è necessario possedere i seguenti tre requisiti:

- essere in stato di **disoccupazione involontaria** cioè essere nella "*condizione del soggetto privo di lavoro, che sia immediatamente disponibile allo svolgimento ed alla ricerca di una attività lavorativa secondo modalità definite con i servizi competenti*" (D.Lgs 181/00 Art. 1 comma 2 lettera c). La condizione di disoccupazione e l'immediata disponibilità allo svolgimento e alla ricerca di attività lavorativa vanno comunicare al Centro per l'Impiego.
- avere un'**anzianità assicurativa** per la disoccupazione di **almeno due anni** dalla data di **scadenza del contratto** (ciò significa che si deve avere almeno un contributo versato prima dei due anni che precedono la data di fine del rapporto di lavoro. Esempio: ultimo rapporto di lavoro cessato il 30 giugno 2014; esistenza di un contributo versato ad una data qualsiasi antecedente il 1° luglio 2012).
- avere almeno **52 contributi settimanali, anche non consecutivi, nel biennio antecedente** la data di cessazione dell'ultimo rapporto di lavoro. Esempio: ultimo rapporto di lavoro cessato il 30 giugno 2014; nel biennio 1° luglio 2012 - 30 giugno 2014 devono

risultare versati almeno 52 contributi settimanali.

La **domanda** va presentata **esclusivamente per via telematica entro 2 mesi** dalla data a partire dalla quale spetta il trattamento, attraverso i seguenti canali:

- Patronati
- WEB - servizi telematici accessibili direttamente dal cittadino tramite PIN attraverso il portale dell'Istituto
- Contact Center multicanale attraverso il numero telefonico 803164 da rete fissa (gratuito) o il numero 06164164 da rete mobile (a pagamento).

Il trattamento spetta a partire dall'8° giorno successivo alla data di scadenza del contratto: ciò significa che la domanda va presentata entro e non oltre i 2 mesi e otto giorni dalla data di scadenza del contratto. Es. data di scadenza del contratto 30 Giugno 2014; termine ultimo di presentazione della domanda 7 Settembre 2014. **NB: è bene però presentarla subito**, poiché l'indennità decorre: dall'8° giorno dalla scadenza del contratto se la domanda è stata presentata entro l'8° giorno; altrimenti dal giorno successivo a quello di presentazione della domanda.

L'ASpI viene corrisposta ogni mese con assegno ed è concessa (relativamente agli eventi di disoccupazione intercorsi nell'anno 2014) per un periodo massimo di 8 mesi (per 12 mesi per chi ha compiuto 50 anni, per 14 per chi ne ha compiuti 55). L'importo di tale indennità corrisponde al 75% della retribuzione media mensile imponibile ai fini previdenziali del biennio precedente nel caso in cui questa sia inferiore - per il 2014 - all'importo del 1.192,98 Euro mensili, o incrementata del 25% rispetto alle somme eccedenti tale importo. All'indennità mensile si applica una riduzione del 15% dopo i primi sei mesi di fruizione ed un'ulteriore riduzione del 15% dopo il dodicesimo mese di fruizione. L'importo della prestazione non può comunque superare un limite massimo individuato annualmente per legge.

Il diritto a percepire L'ASpI decade nel caso di un **nuovo rapporto di lavoro dipendente di oltre 6 mesi** (eventualmente dopo tale rapporto di lavoro dipendente è possibile presentare una nuova domanda) e nel caso di **qualsiasi rapporto di lavoro parasubordinato o autonomo**, il cui compenso superi i limiti di reddito che consentono di rimanere iscritti ai centri per l'impiego (stabiliti a livello regionale).

L'indennità viene invece automaticamente sospesa e poi riattivata nel caso di lavoro subordinato inferiore a 6 mesi.

L'ASpI è parzialmente cumulabile con contratti parasubordinati o autonomi nel caso in cui i compensi da questi derivanti siano inferiori ai limiti di reddito **che consentono di rimanere iscritti ai centri per l'impiego** (stabiliti a livello regionale). In questo caso dall'importo dell'ASpI viene detratto l'80% del compenso percepito. Nel caso di lavoro accessorio i cui compensi - per il 2013 - non siano superiori a 3000 Euro la cumulabilità con l'ASpI è totale.

Per poter richiedere **la Mini ASpI** è necessario possedere i seguenti due requisiti:

- **essere in stato di disoccupazione involontaria** così come previsto per l'ASpI (vedi sopra).
- avere almeno **13 settimane di contribuzione (versata o dovuta) nei 12 mesi precedenti la scadenza del contratto**. Per la Mini ASpI **non è richiesto il requisito dell'anzianità assicurativa**, Esempio: ultimo rapporto di lavoro cessato il 30 giugno 2014; nel periodo 1° luglio 2013 - 30 giugno 2014 devono risultare versati (o dovuti) almeno 13 contributi settimanali.

Le modalità e i tempi di presentazione della domanda per la Mini ASpI sono le stesse previste per l'ASpI (vedi sopra).

La Mini ASpI viene corrisposta ogni mese per un numero di settimane pari alla metà di quelle di contribuzione nei dodici mesi precedenti la scadenza del contratto. La modalità di calcolo dell'importo dell'indennità è la stessa prevista per l'ASpI (vedi sopra).

Il diritto a percepire la Mini ASpI **decade** nel caso di un **nuovo rapporto di lavoro dipendente di oltre 5 giorni** e, in questo caso come per l'ASpI, nel caso di **qualsiasi rapporto di lavoro parasubordinato o autonomo, il cui compenso superi i limiti di reddito che consentono di rimanere iscritti ai centri per l'impiego (stabiliti a livello regionale).**

Valgono per la Mini ASpI gli stessi criteri previsti per l'ASpI quanto alla cumulabilità parziale o totale con lavoro parasubordinato o autonomo i cui compensi siano inferiori ai limiti di reddito **che consentono di rimanere iscritti ai centri per l'impiego** o con lavoro accessorio con compenso fino a 3000 Euro.

Consigliamo, in considerazione della complessità delle novità introdotte, di rivolgersi alle [sedi territoriali della FLC CGIL](#) e al [patronato INCA](#), per la presentazione della domanda o per informazioni al riguardo.

Rassegna stampa

Prof esclusi dalla graduatoria protestano sotto la Torre

Rabbia e slogan: "vergogna", "lo Stato prima ci usa poi ci butta fuori", "abbiamo pagato un corso 2.500 euro per nulla"

03/06/2014

Prof esclusi dalla graduatoria protestano sotto la Torre Tutti sotto la Torre di Pisa, a esporre cartelli e gridare slogan ("vergogna", "lo Stato prima ci usa poi ci butta fuori", "abbiamo pagato un corso 2.500 euro per nulla"). E' finita così, in un presidio oggi pomeriggio, l'assemblea iniziata stamattina a Pisa da parte dei docenti locali delle scuole secondarie di primo e secondo grado che, dopo anni di servizio e un corso di formazione, per via di un decreto (il 353 del 22 Maggio 2014) si vedono negata l'inclusione in seconda fascia delle Graduatorie di Istituto. Sia all'assemblea che alla protesta in piazza dei Miracoli (dove i docenti erano circa 200) erano presenti Flc Cgil Toscana e Flc Cgil di Pisa: "Siamo a fianco di questi docenti, che stanno vivendo una vicenda ingiusta. Abbiamo già fatto appello al Ministero, se entro pochi giorni non avremo novità siamo pronti ad agire per vie legali e con iniziative di mobilitazione", ha detto Gabriella Bresci di Flc Cgil Toscana. Sulla questione, Flc Cgil Toscana aveva già espresso "forte rammarico per il mancato accoglimento della possibilità di inserimento, con riserva, di coloro che stanno per completare i corsi Pas, i Percorsi abilitanti speciali, nelle prossime settimane, come da noi richiesto in più sedi a livello nazionale. In questa maniera vengono frustrate le legittime aspettative di docenti che da anni stanno comunque lavorando nelle scuole e con grandi sacrifici economici e personali si sono accollati la gravosità di questi percorsi abilitanti, per avere la prospettiva di un posto di lavoro stabile". Martedì prossimo, 3 giugno, i docenti che oggi hanno manifestato a Pisa faranno un presidio a Firenze sotto l'Ufficio scolastico regionale, alle 15,30.

<http://www.flcgil.it/rassegna-stampa/locale/prof-esclusi-dalla-graduatoria-protestano-sotto-la-torre.flc>